



Conservatorio di Musica Alfredo Casella

Istituto Superiore di Studi Musicali

REGOLAMENTO TESI DI DIPLOMA BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE IN MUSICOTERAPIA

La tesi di diploma presentata dall'allievo è un elaborato scritto che verrà valutato come punto finale di un percorso formativo.

Verranno considerate essenziali, non tanto l'aspetto formale dell'elaborato (di cui si dovrà comunque tenere conto), quanto altre caratteristiche, come la capacità tecnica di destreggiarsi con i contenuti della ricerca stessa, la loro padronanza concettuale e pratica, l'organicità dell'insieme del lavoro.

Tempi

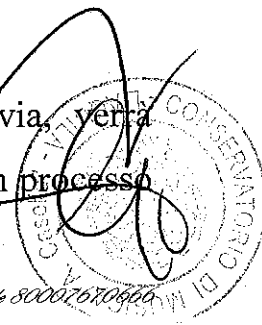
La tesi dovrà essere chiesta almeno 4 mesi prima della sessione in cui si intende discuterla. Il titolo della tesi dovrà essere depositato in Segreteria compilando l'apposito modulo, firmato dal relatore e dall'allievo.

Le sessioni di tesi per Anno Accademico sono tre: ottobre/novembre, febbraio/marzo e giugno/luglio.

Il candidato che intenda sostenere la tesi, dovrà presentare regolare domanda su apposito modulo da far pervenire alla Segreteria del Corso di Musicoterapia almeno 30 giorni prima della sessione. Entro lo stesso termine dovrà consegnare in segreteria il Libretto e la documentazione comprovante il tirocinio.

Indicazioni formali

Teoricamente non è posto un limite alla mole del lavoro; tuttavia, verrà apprezzata la capacità di sintesi per punti salienti di un'esperienza e/o di un processo



dimostrativo; in questo senso, si ritengono adeguate un minimo di 60 ed un massimo di 100 pagine per le tesi esperienziali; un minimo di 60 e un massimo di 150 pagine per le tesi sperimentali.

Le pagine dovranno essere di formato A4, 25 righe per pagina, 64/72 battute per riga.

In Segreteria dovranno essere consegnate 3 copie cartacee, firmate dal candidato e dal Relatore, nonché la copia del lavoro su dischetto Word.

La copertina può essere a spirale, rigida o semirigida.

Nel caso in cui lo si ritenga necessario, è possibile inserire un'appendice che corredi il lavoro, tale da non superare un terzo del testo come numero di pagine.

I sistemi di citazione, di notazione e di rimando possono essere di vario tipo; dovranno comunque essere concordati con il relatore e restare omogenei nell'ambito di tutto il lavoro.

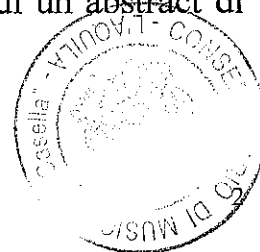
La tesi deve prevedere un indice e una dettagliata bibliografia.

Anche il sistema di organizzazione della bibliografia dovrà essere concordato con il docente, poiché legato a criteri di rimando.

Sul frontespizio, devono essere chiaramente indicati:

- Istituto;
- Titolo del lavoro, in italiano e in inglese;
- Nominativo del relatore;
- Nominativo degli eventuali correlatori;
- Nominativo del candidato;
- Riferimento alla sessione e all'anno accademico in cui si sostiene la tesi.

La tesi dovrà essere depositata presso la Segreteria Didattica del Conservatorio almeno 15 giorni prima della sessione scelta, unitamente a 5 copie di un abstract di massimo 300 parole, contenente una sintesi del lavoro.



Indicazioni generali

Dovendo rendere conto di un percorso *formativo* finalizzato all'*applicazione* dei contenuti del Corso nei vari ambiti lavorativi, è adeguata una tesi di tipo *pratico esperienziale*.

E' possibile svolgere anche un lavoro di tipo *sperimentale*.

Elementi fondamentali

La tesi essenzialmente è composta di due elementi, variamente combinati e interconnessi:

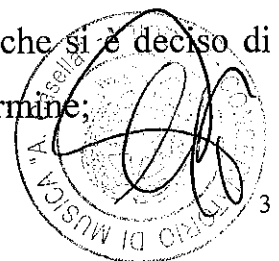
- aspetto *descrittivo*
- aspetto *interpretativo/conoscitivo*.

Il primo riguarda tutti gli aspetti documentativi dell'esperienza da un punto di vista fenomenologico.

Il secondo aspetto riguarda gli elementi metodologici e tecnici impiegati nella esperienza. Tali elementi devono essere citati e deve essere chiaramente evidenziata la loro applicazione pratica, sia come elemento guida del lavoro da un punto di vista della successione tecnica degli eventi e delle azioni, che da un punto di vista della lettura in chiave musicoterapica.

Tesi esperienziale

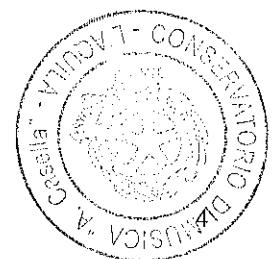
- Introduzione: sintetica descrizione del lavoro, delle sue idee guida, dei suoi obiettivi e di ciò che effettivamente è stato raggiunto;
- Descrizione delle premesse dell'esperienza, con particolare attenzione al tipo di ambiente dove il lavoro è stato svolto (tipo di istituzione, descrizione del luogo e dell'ambiente di lavoro), popolazione di assistiti, descrizione della loro condizione di partenza, illustrazione degli elementi metodologici e tecnici che si è deciso di applicare, strutturazione del setting, obiettivi a medio e lungo termine;



- Illustrazione del decorso dell'esperienza: le tappe salienti di evoluzione e di cambiamento che rendano conto degli stadi evolutivi che si sono individuati, ed eventuali correttivi metodologici e tecnici, circostanziatamente descritti e motivati;
- Valutazione finale dell'esperienza: cosa si è raggiunto, rispetto a quanto ci siamo proposti inizialmente. Gli obiettivi stessi si sono evoluti? Che cosa è cambiato negli operatori, nei pazienti? Quali sono stati i fattori del processo che si ritiene possano essere stati determinanti?

Tesi sperimentale

- Introduzione (come nel caso precedente, mettendo in evidenza le ipotesi che si intendevano dimostrare);
- Ipotesi di partenza: può trattarsi di un fenomeno che già accade e di cui si vuole rinvenire per via sperimentale la causa. Si può trattare altresì di un progetto tecnico originale che si vuole sperimentare, valutandone poi l'impatto, in termini di cambiamento rispetto alla situazione iniziale;
- Descrizione degli elementi teorici, metodologici, tecnici che supportano l'ipotesi di partenza;
- Descrizione dei confini del lavoro: cosa si è deciso di osservare, di quali strumenti ci si serve a questo fine, cosa non si osserva o si decide che resti fuori dal campo osservativo;
- Condizioni in base alle quali l'ipotesi si verifica;
- Decorso della sperimentazione;
- Rinvenimento dei dati in base ai quali, rispetto a quanto precede, sussistano le condizioni perché l'ipotesi di partenza possa considerarsi dimostrata;
- Affermazione delle condizioni in base alle quali i risultati della ricerca non possano essere confutati.



Votazione finale

All'esame finale si accede con un punteggio espresso in centodiecedecimi, calcolato riconvertendo la media ponderata delle votazioni conseguite nel biennio; al voto, così calcolato, la commissione potrà aggiungere massimo 6 punti e non è prevista la lode con un valore di partenza inferiore a 105.

